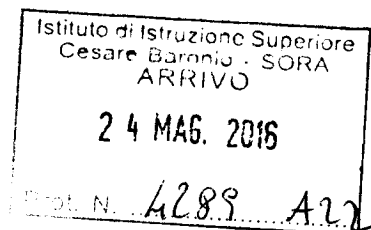


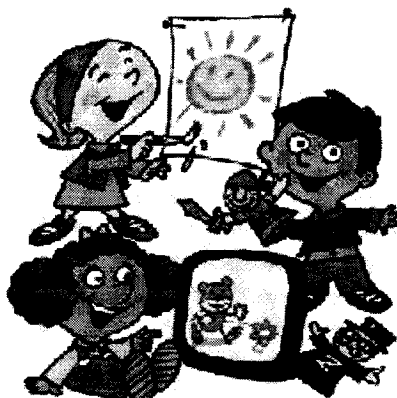
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto di Istruzione Superiore "Cesare Baronio" SORA**



## **PROGETTO**

### **LABORATORIO ESTIVO** **ovvero** ***Un viaggio che continua...***

***Le buone prassi di Integrazione per costruire  
insieme e documentare la qualità***



**Dirigente Scolastico**

Prof. Vinicio Del Castello

**a. s. 2015/2016**

# **PROGETTO LABORATORIO ESTIVO**

## **Gruppo di lavoro Docenti**

Da definire

## **Personale A.T.A.**

Da definire

## **Studenti Tutor**

Studenti interni che svolgeranno funzioni di tutor e attività di tirocinio in sede da concordare con la Funzione Strumentale

## **Corsi**

- Socio sanitario
- Alberghiero

***“ Penso che talvolta i veri limiti esistono in chi guarda”***

*Candido Cannavò*

## **Come nasce il progetto: La Motivazione e le linee guida**

### La motivazione

Nel nostro territorio mancano delle strutture capaci di accogliere i ragazzi disabili nel periodo estivo.

Parliamo di ragazzi che non hanno elevate risorse economiche e grandi opportunità di inserimento sociale: questo crea ulteriore discriminazione tra persone già colpite dal punto di vista psico-fisico. La disabilità, diversità spesso conduce a situazioni di disagio relazionale e sociale che non va di conseguenza allontanato o nascosto ma interpretato ed affrontato per aiutare il soggetto ad rielaborare la propria difficoltà e a trovare i supporti necessari per poter crescere.

Per fortuna esistono le "Scuole Vere", quelle che credono nell'integrazione che si costruisce giorno per giorno, anno dopo anno, con fatica con successi e con sconfitte, con difficoltà di ogni genere.

E in questa scuola si è stratificato, in questi trenta anni di integrazione, un gran numero di esperienze positive, progetti che hanno funzionato, modalità di lavoro concreto che hanno fatto fare tanti passi avanti nell'integrazione.

Anche nel nostro Istituto sono state messe in atto tante buone prassi di integrazione scolastica che hanno avuto importanti riconoscimenti istituzionali. A tal proposito nel corrente anno scolastico l'Istituto ha partecipato al monitoraggio promosso dall'ISFOL relativo alle buone prassi che vengono attuate per l'inclusività non solo dei diversamente abili ma anche di tutti quei ragazzi che vivono disagio sociale.

È nostra intenzione continuare nella linea dettata dal nostro Dirigente Scolastico che, accanto ad un'ottima capacità manageriale, possiede una profonda sensibilità umana che permette a tutta la comunità scolastica di operare al fine di costruire buone prassi di integrazione.

È in questa visione comune del ruolo della scuola che ci ha permesso di elaborare il progetto del "Laboratorio Estivo", che permetterà agli alunni disabili di stare insieme con i propri compagni di scuola e di vivere un'estate meno sola, più colorata e con tante luci da poter raccontare agli altri.

## Le linee guida

È possibile cogliere in questo progetto un filo conduttore che mette insieme tutte le varie esperienze didattiche vissute in questo anno scolastico. Crediamo di poter rintracciare, sotto le modalità più diverse, alcuni elementi o linee guida positivi ed efficaci che ci hanno guidato nella sua elaborazione.

- 1. Una forte collaborazione tra dirigente scolastico e insegnanti**, in particolare con quelli di sostegno, con i quali esiste una forte condivisione delle scelte.
- 2. L'idea forte, unificante che caratterizza il progetto** e che determina la formazione del gruppo di lavoro che in essa crede.
- 3. Un'apertura verso il territorio e un utilizzo delle sue risorse.**
- 4. Gli studenti visti come soggetti attivi** della costruzione della loro conoscenza e resi **responsabili dei loro compagni mediante la loro presa in carico** (tutoring e accoglienza).
- 5. Si rompono le barriere tra le classi** integrando alunni di età diverse, livelli diversi, facendoli collaborare ad un fine condiviso e strutturato.
- 6. Si creano le relazioni inclusive e solidali tra compagni** che, con le loro varie diversità, diventano soggetti pienamente integrati e accolti. Inoltre si vuole prevenire tutte quelle forme di emarginazione, valorizzando i ragazzi diversamente abili, vedendoli come una risorsa per la crescita di tutto il gruppo.
- 7. Si mette in atto l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi**, grazie al quale si può realizzare una didattica integrata.
- 8. Il laboratorio teatrale, espressivo, narrativo e sonoro**, in attività di questo genere trovano spazio tutti gli alunni ed è uno spazio motivante, gratificante e che fa apprendere. Avranno modo di capire e potenziare gli usi espressivi e creativi delle varie forme di linguaggio, stimolati allo sviluppo delle capacità progettuali ed

operative arrivando a comprendere la dimensione unitaria del sapere che ha lo strumento teatrale.

9. **La replicabilità:** gli insegnanti che hanno realizzato questo progetto e che descriveranno mediante il “diario di bordo” tutte le cose fatte, siano esse positive che negative, potranno replicare l’esperienza il prossimo anno, migliorandone la qualità.

## **Pianificazione delle attività**

1. Insieme in cucina: "Pasticciamo un po' di dolce e salato".
2. Conosciamo il territorio circostante: Passeggiate ad occhi aperti nella città.
3. Documentiamo il lavoro svolto mediante l'elaborazione di un diario di bordo (attività più importante).
4. Esprimiamoci con ... Libertà: Laboratori ludici, espressivi, motori, sonori, canori e comunicativi per favorire l'integrazione. Saranno inoltre proposte attività di recupero di giochi e di tradizioni popolari.
5. Sicurezza stradale: "Cammina sicuro".
6. Per essere più autonomi: impariamo a conoscere i servizi sul territorio.
7. Laboratorio teatrale: " Sceneggiatura in cerca di autore"
8. Educazione alla salute (Nozioni di Primo Soccorso).

## **Studenti tutor**

Verranno individuati per svolgere attività di tirocinio e di stage interno all'Istituto e metteranno in pratica tutte le nozioni teoriche apprese durante le attività didattiche.

La scelta delle alunne tirocinanti sarà concordata con la Funzione Strumentale preposta a tale compito.

## Le Attività

### 1. Insieme in cucina: pasticciamo un po' di dolce e di salato.

Tutte le ricette proposte in questo ambito andranno preparate anche a casa, in quanto a scuola non esiste una cucina vera e propria. Esempi: crema, maionese, tiramisù, crepes. L'uso di un fornello elettrico potrebbe soddisfare alcune esigenze pratiche. Preparazione di ricette culinarie da realizzare in aula e da sperimentare mediante degustazione pratica.

### 2. Conosciamo il territorio circostante: Passeggiate ad occhi aperti nella città – A scuola di euro

Questa fase costituisce una tappa di un percorso didattico educativo iniziato da tempo. Siamo partiti dalla consapevolezza di sé e del proprio corpo per poi allargare il nostro interesse all'ambiente che ci circonda. Gli studenti avranno la possibilità di conoscere i luoghi, le piazze, i monumenti, le curiosità dei quartieri di Sora e, inoltre, di sperimentare una nuova metodologia di studio, quella dell'apprendimento in gruppi cooperativi e di tutoring. Si effettueranno piccoli acquisti nei negozi circostanti.

### 3. Documentiamo il lavoro svolto mediante l'elaborazione di un diario di bordo

Questa fase del progetto è quella più importante, in quanto definisce la sua efficacia e la sua ricaduta in termini di efficienza. Sarà predisposto un registro per le firme e per la definizione delle attività giornaliere. Al termine saranno effettuate delle valutazioni diagnostiche e di soddisfazione degli studenti e dei professori. Sarà rielaborata tutta l'esperienza in modo da apporre i dovuti correttivi per migliorare le modalità didattiche – educative per il prossimo anno scolastico.

### 4. Esprimiamoci con ... libertà

Sarà definito successivamente, sulla base delle proposte selezionate dal gruppo di lavoro e sottoposte in sede di riunioni operative collegiali.

### 5. Sicurezza stradale e nei luoghi di lavoro.

Questa fase ha l'obiettivo di coinvolgere gli alunni ad una consapevolezza che per vivere sulle strade occorrono norme di comportamento ed educazione nel rispetto della legge. Tutto ciò per rivendicare il diritto ad una mobilità sicura. Si rende necessario per inculcare il valore e la necessità della regola ed il rispetto dell'ambiente. Dobbiamo altresì trasmettere l'importanza della vita ed il comportamento stradale. Riferimento alla Carta Europea dei diritti del pedone stabilito dal Parlamento Europeo. Conoscenza dell'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di evitare incidenti e infortuni per salvaguardare la salute e l'integrità fisica della persona.

### 6. Per essere più autonomi: impariamo a conoscere i servizi sul territorio

Sarà definito successivamente, sulla base delle proposte selezionate dal gruppo di lavoro e sottoposte in sede di riunioni operative collegiali.

## 7. Educazione alla salute: Nozioni di Primo Soccorso

Questa fase ha l'obiettivo di fornire ed educare gli alunni ad adottare corretti comportamenti nel caso in cui si verificano tali situazioni:

- Morsi di cani, gatti, di serpenti e di altri animali;
- Punture di api, di vespe e calabroni
- Formiche e zanzare
- Pesci velenosi, ricci di mare e meduse.

### **Struttura e articolazione del progetto**

Stage e Tirocinio didattico in sede, attraverso la messa in atto di esperienze operative e pratiche con la rielaborazione delle nozioni teoriche apprese in classe.

### **Periodo**

13 Giugno – 22 Luglio 2016

### **Articolazione giornaliera e settimanale**

Lunedì – Martedì – Mercoledì – Giovedì – Venerdì

#### Orario:

Dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Per gli alunni tirocinanti:

- Dalle ore 8:00 – 9:00 accoglienza e pianificazione delle attività;
- Dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Attività didattico – educative guidate dai docenti tutor;
- Dalle ore: 12:00 alle ore 14:00 rielaborazione e valutazione delle attività, redazione del Diario di Bordo, progettazione delle attività successive.

#### Sede del progetto:

Sede centrale dell'Istituto Cesare Baronio:

- Aule
- Aula LIM
- Laboratorio creativo
- Laboratorio di primo soccorso

- Laboratori di informatica
- Palestra
- Campetto sportivo ubicato lateralmente all'Istituto
- Territorio cittadino sorano

Data inizio: 13 giugno 2016

Data fine: 22 luglio 2016

### **Finalità principale del progetto**

Offrire agli studenti diversamente abili un'opportunità ed uno spazio da vivere, insieme ad altri studenti, per superare la solitudine durante il periodo estivo. Il Progetto si lega alla dinamica sottile e discreta di crescita personale che anima ogni attività proposta.

### **Obiettivi specifici (didattici ed educativi)**

Partendo dalla finalità principale del progetto, possiamo definire i seguenti obiettivi, riferiti a tutti gli studenti:

- Saper accogliere e saper informare gli studenti
- Saper pianificare le fasi del lavoro attraverso la redazione di un progetto
- Saper applicare le tecniche di comunicazione di base in relazione alla propria mission professionale
- Sperimentare le tecniche di **relazione**, di **comunicazione** e di **socializzazione** apprese in classe
- Mettere in atto la strategia del lavoro di gruppo e quella del tutoring
- Modificare in itinere tali tecniche e tali strategie, attuando la **Flessibilità operativa**, necessaria come risorsa in tutte le professioni dove si opera con le **persone**
- Sperimentare le capacità professionali degli studenti, attraverso delle simulazioni in aula, ricreando delle situazioni verosimili
- Valorizzare l'apprendimento degli studenti attraverso l'esperienza della funzione di tutor
- Sperimentare gli ambienti scolastici come laboratori di tirocinio e di stage estivi
- Favorire negli studenti dei diversi corsi di studio la presa di coscienza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità
- Favorire in essi lo sviluppo della capacità di organizzarsi
- Assicurare l'opportunità di assolvere e condividere con i compagni i propri compiti
- Favorire le abilità relazionali
- Stimolare negli alunni normodotati la presa in carico di quelli diversamente abili, in uno spirito di collaborazione e di scambio
- Valorizzare il **luogo** educativo attribuendo ad esso una dimensione ricca di valori coinvolgenti dal punto di vista emotivo – affettivo

- Consolidare e potenziare l'autostima in tutti gli alunni
- Ampliare negli alunni i concetti fondamentali nelle discipline facenti parte dei corsi di studio
- Migliorare la percezione del proprio sé e del proprio corpo
- Coinvolgere attivamente nel rispetto dei ruoli e sensibilizzazione verso la prevenzione
- Migliorare la consapevolezza che per vivere sulla strada occorrono norme di comportamento ed educazione al rispetto della legge
- Promuovere la capacità di saper conoscere sé stessi e le proprie possibilità affinché si sappia orientare nella formazione della personalità ricercando un proprio ruolo all'interno della società
- Promuovere l'autostima e la fiducia in se stessi
- Acquisire una modalità comunicativa ed una capacità di ascolto

## **Mezzi**

- Compilazione di modulistica varia, relativa alla tipologia dei corsi di studio
- Griglie di osservazione
- Interviste
- Giochi di gruppo
- Lavori di ricerca
- Questionari
- Personal computer
- Testi teatrali
- Laboratorio di Primo Soccorso

## **Attività da proporre**

- Attività esperienziali in ambito scolastico
- Conversazioni libere e guidate
- Drammatizzazione
- Simulazione di situazioni reali
- Osservazione libera e guidata con l'utilizzo di schede
- Rielaborazione di gruppo dell'esperienza, con cadenza giornaliera, settimanale ed eventuale revisione dell'attività proposta
- Proiezione di film
- Lettura di testi vari: libri, poesie, giornali, testi teatrali da rappresentare ...
- Attività con materiale strutturato e non
- Ascolto attivo
- Canti
- Esercizi motori
- Balli e tradizioni popolari

## Risultati attesi

- Per quanto attiene ai risultati, i docenti sperano di raggiungere i livelli più alti degli obiettivi soprattutto nell'ambito delle abilità affettivo – relazionali e comunicazionali
- Saranno elaborate delle relazioni riferibili alla valutazione globale del progetto.

## Conclusioni

Questo progetto vuole offrire una prospettiva sulla natura della scuola inclusiva, sulla motivazione ad apprendere e su come essa possa essere potenziata negli alunni difficili.

Siamo partiti da strategie definite ed abbiamo utilizzato le conoscenze personali sugli alunni per procedere alla elaborazione del progetto di lavoro.

Obiettivi operativi:

- Insegnare agli alunni la loro autoefficacia personale per poter influire sulla motivazione e sull'apprendimento;
- Aiutare gli alunni a valorizzare se stessi, il processo di apprendimento e le specifiche attività scolastiche;
- Creare opportunità partecipate sia per gli alunni H sia per quelli normodotati;
- Insegnare a tutti gli alunni a crescere insieme e ad assumersi la responsabilità del loro apprendimento;
- Incoraggiare l'assunzione di responsabilità in ambito scolastico e creare un clima positivo di sostegno personale e sociale in cui tutti gli alunni siano individualmente e collettivamente stimati e apprezzati.

Questo progetto è parte di un modus operandi della nostra scuola che ha messo nei primi punti del P.T.O.F. i principi di **solidarietà** e di **legalità**.

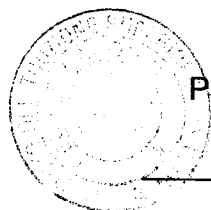
È un modo di operare consolidato negli anni ed è frutto di soluzioni procedurali per ridurre e superare problemi di socializzazione, di apprendimento e di comunicazione.

Il coinvolgimento di molti docenti costituisce il modo per migliorare ed approfondire le procedure speciali di insegnamento e per modificare in positivo i rapporti umani nella comunità scolastica.

Se a scuola si viene volentieri, anche durante il periodo estivo, significa che essa si è posta come un centro accogliente, ospitale ed aggregante e questo produrrà effetti positivi sulla ricaduta nel rendimento scolastico degli alunni.

Le caratteristiche operative del progetto hanno seguito un iter metodologico in parte sperimentato durante l'anno scolastico, mettendo in atto tutte le procedure più vicine al metodo della ricerca-azione.

Speriamo, per il prossimo anno scolastico, di poter continuare questo lavoro, ampliandolo e migliorandolo sulla base dell'esperienza vissuta quest'anno.



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vinicio Del Castello

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to read 'V. Del Castello'.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"

03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c

e-mail: [fris027009@istruzione.it](mailto:fris027009@istruzione.it)

Web: <http://www.iisbaronio.it/>

Tel.(0776/ 831284 Fax 0776/824594

pec: [fris027009@pec.istruzione.it](mailto:fris027009@pec.istruzione.it)

(Sede Accreditata e Certificata)

Codice Fiscale 91026720606

Codice Istituto: FRIS027009

Prot. 4297 A22

Sora,

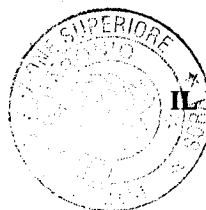
AI DOCENTI  
SEDE

CIRCOLARE N.499

Oggetto: disponibilità alla partecipazione dei docenti al progetto "Laboratorio Estivo" a.s. 2015-2016

Si invitano i docenti a fornire la propria disponibilità alla partecipazione al progetto citato in oggetto che inizierà il giorno 13 giugno e terminerà il giorno 22 luglio c.a.

Tale disponibilità potrà essere comunicata al Vicario del Dirigente Scolastico, prof. Sante Mele, entro il 31 maggio 2016.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Vincio Del Castello

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"**  
 03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c  
 e-mail: fris027009@istruzione.it  
 Web: <http://www.iisbaronio.it/>

Tel.(0776/ 831284 Fax 0776/824594  
 pec: fris027009@pec.istruzione.it

(Sede Accreditata e Certificata)  
 Codice Fiscale 91026720606  
 Codice Istituto: FRIS027009

Prot.n. 4297 A22

Sora, 24/05/2016

**CALENDARIO LABORATORIO ESTIVO 2015-2016**  
**INIZIO LUNEDI' 13 GIUGNO – TERMINE VENERDI' 22 LUGLIO**  
**SETTIMANA ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI DAL 4 ALL'8 LUGLIO**

GIORNI	DOCENTI
<b>GIUGNO</b>	
L. 13	
M. 14	
M. 15	
G. 16	
V. 17	
L. 20	
M. 21	
V. 24	
M. 28	
M. 29	
G. 30	
<b>LUGLIO</b>	
V. 1	
<b>L. 4 SETT. ACCOGLIENZA</b>	
<b>M. 5 SETT. ACCOGLIENZA</b>	
<b>M. 6 SETT. ACCOGLIENZA</b>	
<b>G. 7 SETT. ACCOGLIENZA</b>	
<b>V. 8 SETT. ACCOGLIENZA</b>	
L. 11	
M. 12	
M. 13	
G. 14	
V. 15	
L. 18	
M. 19	
M. 20	
G. 21	
V. 22	



IL Dirigente Scolastico  
 Prof. Vincio Del Castello